

## Gli artigiani sul bonus edilizia: "Urgente revocare l'obbligo della Soa"

Lettera di Cna e Confartigianato ai parlamentari locali: "Rischio fallimento per migliaia di aziende"



**08 Giugno 2022** In una lettera inviata ai parlamentari locali, i presidenti provinciali di Cna (Matteo Leoni) e Confartigianato (Emanuela Bacchilega) spiegano che sono sempre più frequenti "le segnalazioni, da parte delle imprese associate alle scriventi, riguardanti le crescenti difficoltà incontrate nella gestione dei bonus in edilizia e delle relative cessioni del credito".

I crediti di imposta sono infatti ancora bloccati dalla 'stretta sulle cessioni', con l'aumento dei prezzi dei materiali, spesso irreperibili, a cui si è aggiunto da ultimo anche l'obbligo di ottenere le attestazioni Soa.

Lo scorso 6 giugno, in previsione dell'apertura della discussione per la conversione in legge del DL Aiuti, Cna, Confartigianato e Casartigiani hanno inviato una lettera aperta a tutti i componenti delle Commissioni Bilancio, Finanze, Lavori pubblici, Attività produttive di Camera e Senato e ai Capigruppo dei due rami del Parlamento.

Nella lettera sono stati ancora una volta ribaditi "l'allarme e la preoccupazione per le continue modifiche alle norme sugli incentivi in edilizia che stanno bloccando definitivamente i lavori di riqualificazione degli edifici tagliando fuori dal mercato oltre il 90% delle imprese, con danni irreparabili per l'intero settore sempre più a rischio di blocco dei cantieri, chiedendo, tra l'altro, di abolire l'obbligo per le imprese di possedere un'attestazione Soa per operare nel mercato dei bonus edilizi".

Il rischio concreto di fallimento, nel nostro Paese, potrebbe coinvolgere oltre 33.000 imprese e 150.000 lavoratori.

"Ci siamo permessi di scrivervi, e di portare anche alla vostra attenzione questa lettera e questo appello, affinché possiate unirvi alla nostra azione sollecitando il rapido intervento di Governo e Parlamento per salvare un'idea vincente di riqualificazione green del Paese che rischia di naufragare nel mare della burocrazia legislativa". 